



COMUNE DI PIODE

PROVINCIA DI VERCELLI

Via Roma n°13, Piode (VC) – 13020
0163 71155 – municipio@comune.piode.vc.it

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.24

OGGETTO:

**Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente a tempo indeterminato
Rag. A.C. Rinuncia indennità di preavviso.**

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di giugno alle ore 16:00 nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FERRARIS DAVIDE - Sindaco	Sì
2. DAFFARA ALBERTO ERMINIO - Vice Sindaco	Sì
3. BALADDA BARBARA - Assessore	Sì
Totale Presenti: 3	
Totale Assenti: 0	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Durio dott.ssa Carmen la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FERRARIS DAVIDE, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO propone la seguente deliberazione:

Premesso che sono pervenute le dimissioni volontarie dal servizio, con decorrenza dal 01.08.2023 del dipendente a tempo indeterminato Rag. A.C., posizione economica C-5 profilo professionale Istruttore;

Richiamate le previsioni dell'art. 12 del CCNL 09/05/2006, ed in particolare:

- il comma 1 che prevede " In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.
- il comma 2 in base al quale i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà in caso di dimissioni del dipendente;
- il comma 3 prevede che i termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese;
- il comma 4 in base al quale "la parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito";
- il comma 5 che recita: "E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4";

Dato atto che in base alle sopra richiamate disposizioni contrattuali non risulta rispettato nel presente caso il termine di preavviso contrattualmente dovuto che sarebbe stato di due mesi
Rilevato che il mancato preavviso del dipendente fa sorgere il diritto all'amministrazione a trattenere, su quanto dovuto dal dipendente, un importo corrispondente legato al mancato preavviso;

Richiamata integralmente la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 05/10/2001, secondo la quale: "... gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito della flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 06/07/1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13/05/1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso.";

Visto tuttavia il seguente orientamento ARAN RAL 1678: "a) la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 5.10.2001, non incide in alcun modo direttamente sulla disciplina del preavviso (in senso limitativo o impeditivo), né del resto avrebbe potuto farlo, non essendo, tecnicamente, una clausola del CCNL; b) la suddetta dichiarazione congiunta n. 2 si è limitata solo a suggerire agli enti uno dei casi (ma non il solo) in cui è possibile valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso; c) proprio perché essa rappresenta solo un mero auspicio delle parti negoziali ad un determinato comportamento del datore di lavoro pubblico, senza alcun profilo di precettività o vincolatività (ogni valutazione è rimessa sempre al singolo ente: "Le parti ritengono che gli enti possono valutare..."), si ritiene che essa, essendo legata sostanzialmente alla disciplina del preavviso possa ritenersi ancora attuale, pure in presenza della nuova regolamentazione dell'istituto del preavviso, contenuto nell'art. 12 del CCNL del 9-5-2006. Infatti, questa nulla ha innovato in ordine allo specifico punto della possibile rinuncia da parte del datore di lavoro al preavviso, cui la dichiarazione congiunta si collega, sia pure solo nei termini sopra descritti.";

Considerato che il dipendente Rag. A. C. ha comunicato che è stato impossibilitato ad assicurare il termine di preavviso in quanto sussisteva per lui l'obbligatorietà alle dimissioni per pensionamento al compimento dell'età pensionabile, per cui richiede di essere esentato dal pagamento della indennità sostitutiva del mancato preavviso in quanto non ha potuto, oggettivamente, rispettare i termini previsti dal CCNL del comparto in quanto non a conoscenza dell'obbligatorietà delle dimissioni;

Che appare quindi opportuno disporre l'esonero dal pagamento/prelievo dell'indennità sostitutiva del preavviso alla dipendente Sig. A.C. in considerazione della disponibilità dimostrata dallo stesso nei confronti dell'ente che attualmente non dispone di altro personale dipendente che si è trovato a non rispettare il termine per causa ad essa non imputabile;

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di prendere atto della comunicazione di dimissioni del dipendente A.C., con decorrenza dal 01.08.2023 (ultimo giorno lavorativo 31.07.2023, e di risolvere, in applicazione dell'art. 12, comma 5, del CCNL 09/05/2006 il contratto di lavoro con decorrenza dal 01.08.2023, con rinuncia al preavviso;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione:

Rilevato che è corredata dai pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi n°3, palesemente espressi

D E L I B E R A

di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere a dar corso al deliberato per il prosieguo dell'iter amministrativo a fini di attuazione dei contenuti;

Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi n°3, palesemente espressi

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale
IL PRESIDENTE
FERRARIS DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Durio dott.ssa Carmen

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18-set-2023 al 03-ott-2023 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Piode, li 18-set-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Durio dott.ssa Carmen

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16-giu-2023

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- ☐ Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Durio dott.ssa Carmen



COMUNE DI PIODE

PROVINCIA DI VERCELLI

Via Roma n°13, Piode (VC) – 13020
0163 71155 – municipio@comune.piode.vc.it

Oggetto:

**Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente a tempo indeterminato Rag. A.C.
Rinuncia indennità di preavviso.**

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
PARERE TECNICO	Si attesta che ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità tecnica del presente atto.	Favorevole	16/06/2023	Durio dott.ssa Carmen